ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.ma U.O. Pianificazione Strategica
e Coordinamento Valutazioni Progettuali
SEDE

PROCEDIMENTO	S1099 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla variante sostanziale al programma di coltivazione della cava di marmo rosso Levanto denominata Campuettin sita nel comune di Ne (GE).
Fase del procedimento	Verifica completezza documentale
Proponente	Cave di Frisolino S.r.l. – Ne (GE)
Componente/i tematica/che	Ufficio Cave

1) **Elenco documentazione** presa in esame per la redazione del contributo
A seguito della nota di Regione Liguria assunta a prot. ARPAL n. 19944 del 02.07.2026 di cui all'oggetto, lo scrivente Settore ha esaminato la documentazione caricata sul sito regionale in pari data

2) **Descrizione sintetica degli aspetti tecnici più rilevanti del progetto** che attengono alla tematica di riferimento.
La proposta di variante sostanziale è stata presentata a seguito di un evento franoso, con successivo provvedimento ex art. 674 del DPR 128/1959, che ha reso necessaria una riprofilatura del versante con conseguente arretramento del ciglio di cava, determinando così un esubero di materiale rispetto a quanto previsto in ottica di riqualificazione ambientale pari a circa 6000 mc. La variante in oggetto è stata presentata nell'ottica di riutilizzare il materiale franato all'interno del perimetro di cava mediante la formazione di un abbancamento di ricomposizione ambientale. A tal proposito si prevede di movimentare gran parte del materiale all'interno del sito per poter riprendere la coltivazione e procedere così alle operazioni di sbasso. Trattandosi di litotipi ofiolitici sono stati condotti approfondimenti geologici in merito alla determinazione di un "fondo naturale" in relazione alle caratteristiche petrografiche e geochimiche del materiale lapideo per cui sono stati evidenziati superamenti delle CSC per i parametri amianto, cobalto, cromo totale, cromo IV, nichel e rame rispetto ai limiti per siti residenziali. Gli esiti analitici hanno confermato la compatibilità con le litologie presenti in sito, come confermato nella relazione finale (prot. Arpal n, 14449 del 13.05.2026). Arpal con nota prot. 17170 del 05.06.2026 si è espressa confermando la corrispondenza con l'ambito territoriale con fondo naturale per i parametri indagati. In tal senso è stata riconosciuta la compatibilità geologica al riutilizzo in sito del materiale movimentato a seguito del dissesto e dei lavori di messa in sicurezza.
Per quanto riguarda il comparto aria, in considerazione della presenza di amianto, sono stati condotti monitoraggi ambientali, effettuati tra marzo 2025 e marzo 2026, che hanno evidenziato l'assenza di fibre aerodisperse durante le operazioni di scavo unitamente all'azzeramento dei valori rilevati nel piazzale di lavoro a seguito della bagnatura del fronte e dei cumuli (Relazione Studio Peroni Srl – Dott. Alberto Costa).

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli Ambientali
Settore Controlli Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Una volta affrontate le criticità legate a fondo naturale e amianto, il progetto si articola in diverse lavorazioni consistenti, in prima battuta, nella preparazione dell'area attraverso la realizzazione di una bastionatura in massi e l'abbancamento di materiale fino all'estradosso della scogliera.
Secondariamente saranno realizzate terre rinforzate su cui si imposterà il corpo del rilevato.
A metà dell'abbancamento si realizzerà una struttura intermedia in terre rinforzate. Nella parte più ampia il riempimento si estenderà tra le quote 618 m slm e 635 m slm. Per ogni singola fase di lavoro è stata identificata una durata di circa 2-3 settimane.

3) Contributo tecnico

Relativamente alla fase di completezza, si ritiene la documentazione esaminata idonea in merito agli aspetti di competenza. Per quanto riguarda la valutazione dei contenuti si rimanda alla successiva fase di adeguatezza.

La Responsabile dell'U.O.
Controlli Ambientali
(dott.ssa Francesca Castiglioni)

Francesca
Castiglioni
07.07.2026
14:45:13
GMT+02:00

Estensore: Orecchia

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli Ambientali
Settore Controlli Ambientali Metropolitani
Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001